

Riepilogo nazionale risultati campagna vigilanza eventi culturali, palchi e fiere.

Anno 2018

È di seguito pubblicato il monitoraggio sull'attività di vigilanza sugli eventi culturali e di carattere fieristico ed espositivo (con particolare riferimento alle attività di allestimento e disallestimento di strutture - fisse e mobili - e impianti posti in opera in occasione di spettacoli, mostre, manifestazioni fieristiche ed eventi culturali) effettuata dagli Ispettorati territoriali del lavoro nel corso dell'annualità 2018 al fine di monitorare le attività considerate maggiormente a rischio per il possibile ricorso a fenomeni di lavoro irregolare e per la maggiore incidenza di eventi infortunistici.

In occasione delle citate verifiche, nell'ambito di un totale di **146 eventi/siti** controllati nell'anno di riferimento (nell'82% dei quali sono state riscontrate violazioni), sono state ispezionate complessivamente **729 aziende**, delle quali **336** (pari al 46%) sono risultate irregolari.

Su un totale di **2.550** lavoratori occupati, sono stati individuati **987** lavoratori irregolari, di cui **350** totalmente in nero (il 35% degli irregolari). Tra i lavoratori irregolari, sono stati identificati **100** extracomunitari con permesso di soggiorno - di cui **55** in nero ed **1** minore - ed ulteriori **13** extracomunitari privi del permesso di soggiorno.

Sono stati, inoltre, emessi n. **66** provvedimenti di prescrizione (D. Lgs. n. 758/1994) per violazioni penali, per un totale di sanzioni pari ad **€ 98.292,31**.

Sono stati irrogati **370** provvedimenti sanzionatori amministrativi, il cui importo complessivo è pari ad **€ 1.047.035,83**.

Il recupero dei contributi e premi omessi/evasi risulta pari ad **€ 1.589.670,36**.

Infine, sono stati adottati **90** provvedimenti di **sospensione** dell'attività imprenditoriale (art. 14, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) di cui **78** (circa l'87%) revocati a seguito dell'avvenuta regolarizzazione.

Dal **confronto** con il corrispondente riepilogo dei risultati relativi **all'anno 2017**, si può rilevare che, nonostante una flessione nel numero di eventi/siti ispezionati (- 22,3% rispetto ai 188 del 2017) e conseguentemente del numero delle aziende verificate all'interno degli stessi (- 19,7% in meno a fronte dei 908 del 2017), **si registra un lieve incremento percentuale degli eventi/siti risultati irregolari sul totale di quelli ispezionati (dall'81% del 2017 all'82% del 2018), nonché delle aziende risultate irregolari su quelle complessivamente oggetto di verifiche (dal 44% del 2017 al 46% del 2018).**

A ulteriore testimonianza della maggiore efficacia ispettiva, si registra un aumento più sensibile rispetto all'annualità precedente anche per il **numero dei lavoratori irregolari** (+ 16% rispetto agli 849 del 2017) e della loro percentuale rispetto a quelli occupati (dal 30% al 39%). In linea, si evidenzia anche un incremento del **numero dei lavoratori in nero** (da 344 a 350), e della relativa incidenza percentuale sul totale degli occupati (dal 12% al 14%). In calo, di contro, la percentuale dei lavoratori in nero sul totale dei lavoratori irregolari (dal 41% al 35%), nel quadro di una tendenza generale registrata per il 2018.

Aumentano di poco anche i **lavoratori irregolari con regolare permesso di soggiorno (da 97 a 100)**, con lieve flessione della loro incidenza sul totale dei lavoratori irregolari (dall'11% all'10%). Si registrano lievi aumenti anche per i **lavoratori in nero con regolare permesso di soggiorno (da 52 a 55)** e la loro incidenza sul totale dei lavoratori in nero (dal 15% al 16%). Risulta inoltre, nel 2018, un aumento (da 8 a 13) dei lavoratori irregolari accertati senza permesso di soggiorno.

Si segnala la **crescita dei provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale ex art. 14 d. lgs. 81/08 e s.m.i. (+ 18,4%** rispetto ai 76 del 2017), mentre a fronte della **diminuzione dei provvedimenti penali (prescrizioni ex D.Lgs 758/94) (-5,7% a fronte delle 70 del 2017) aumentano però del 2,6% le sanzioni irrogate** (da € 95.762,10 ad € 98.292,31).

Nonostante il lieve calo di circa il 4% del numero dei provvedimenti sanzionatori emessi (da 385 a 370), si registra però l'**aumento** del relativo **importo** (pari al **6,5%** in più rispetto a € 982.818,43 del 2017).

Per finire, in linea con il progressivo miglioramento delle complessive competenze degli ispettori INL sul piano previdenziale ed assicurativo, degno di nota è il ragguardevole **aumento per il recupero dei contributi e premi omessi/evasi** per il 2018 (da € 367.022,32 ad € 1.589.670,36, + **333%** rispetto al 2017).